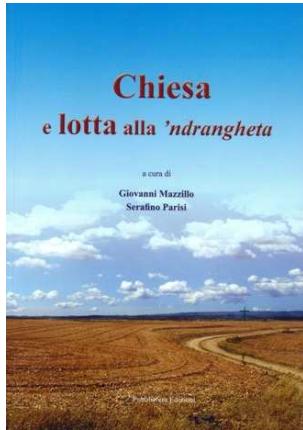


SCHEDA LIBRO



Titolo: Chiesa e lotta alla 'ndrangheta.

Autori: Giovanni Mazziello – Serafino Parisi (a cura di)

Editore: Pubblisfera Edizioni

Luogo e data di pubblicazione: San Giovanni in Fiore (CS) 2015

ISBN: 978-88-97632-71-9

Estratto dalla Prefazione

Nuove prospettive e rinnovamento dello sguardo per i credenti nella lotta contro la mafia

di Serafino Parisi

Nella *Nota Pastorale sulla 'ndrangheta* dal titolo *Testimoniare la verità del Vangelo* pubblicata il 25 dicembre 2014, la Conferenza Episcopale Calabra ha dato degli orientamenti per affrontare il fenomeno mafioso con la forza dell'annuncio e con l'impegno di contribuire alla costruzione di un contesto umano e sociale culturalmente e moralmente elevato. Questa preoccupazione nasce dalla consapevolezza che la Chiesa ha della sua peculiare missione per la quale è chiamata a leggere le situazioni, a interpretare i segni dei tempi e a servire la storia con la forza "profetica" della Parola che salva. Per tale motivo la Chiesa, anche quando cura le ferite degli uomini, non svolge semplicemente un servizio sociale - intervento nobile quanto indispensabile, ma assai riduttivo se fosse solo questo - giacché ha contemporaneamente un "di più" da testimoniare e indicare nella sua "azione pastorale". Proprio dalla peculiarità della sua presenza nel mondo nascono, sovente, dei fraintendimenti sia nell'ambito extra-ecclesiale che in quello propriamente intra-ecclesiale. In riferimento alla questione della "lotta alla mafia" che adesso ci interessa da vicino, è necessario chiarire, dunque, che la "parola profetica", per sua natura polisemica, nella sua *pars construens* non contraddice affatto le esigenze immediate della esplicita, e peraltro condivisibile, parola di condanna, la *pars destruens*. È nel nucleo incandescente della "profezia" che si trova il vero nodo del problema che, tradotto in termini concreti, ci fa chiedere: può la Chiesa escludere il mafioso dall'annuncio del Vangelo? È evidente che l'intera comunità ecclesiale, come del resto ogni singola persona, deve prendere le distanze da tutti i metodi, le manifestazioni, gli atteggiamenti, la mentalità e le altre diavolerie mafiose, deve stigmatizzare tutto questo, ma - al tempo stesso - deve dire ai mafiosi (che di fatto si sono posti in una "struttura di peccato" e al di fuori della comunione con Dio e con la stessa Chiesa) che anche per loro, come per tutti, c'è la possibilità della conversione.

Detto *grosso modo*, qui sta la "differenza" (intesa come peculiarità dei rispettivi ambiti di competenza e come specificità delle relative finalità e della precipua missione) tra l'azione dello Stato e quella della Chiesa. [...]

Estratto dalla Introduzione

Chiesa e lotta contro la 'ndrangheta

di Giovanni Mazziello

Il presente libro raccoglie le lezioni tenute a Lamezia nell'anno accademico 2014/2015 sull'impegnativo argomento che compare nel titolo. Promotrice dell'iniziativa è stata la Conferenza Episcopale Calabra, che in diverse occasioni aveva manifestato la sua determinazione a che l'argomento facesse parte dell'*iter* formativo dei candidati al presbiterato dell'intera Calabria. Su tale specifico argomento, non erano mancate proposte, in diverse sedute della stessa Conferenza, ad alcune delle quali ero stato invitato a partecipare come Direttore, all'epoca, dell'Istituto Teologico Calabro e come si evince dai comunicati finali delle stesse assemblee. A premere per una serie di interventi mirati a un'adeguata preparazione per la conoscenza e la conseguente lotta alla delinquenza organizzata e più specificatamente alla *'ndrangheta* erano i noti episodi di recente utilizzo delle feste patronali da parte di ambienti malavitosi e l'ormai divenuta celebre netta condanna, fino alla scomunica, della mafia da parte di Papa Francesco a Sibari il 21 Giugno 2014.

Il corso ha così avuto luogo, in maniera residenziale, a Lamezia Terme, al fine di facilitare la presenza degli studenti dei diversi Istituti Teologici della regione, e in lezioni compatte tenute nell'arco dell'intero pomeriggio del Venerdì e del mattino del Sabato successivo. Ha avuto come docenti alcuni esperti nella materia e dei quali compaiono qui gli articoli. Il nostro contributo mirava ad offrire un'introduzione generale alla vasta e complessa tematica, facendo notare, da un lato, l'urgenza dell'impegno nella lotta contro la *'ndrangheta* e, dall'altro, il ruolo trainante che può avere l'evangelizzazione per la nostra realtà calabrese: come annuncio profetico nella concretezza del vissuto quotidiano e in vista di un radicale cambiamento delle situazioni di partenza.

Lo riproduciamo qui di seguito, tenendo anche conto dell'ulteriore sviluppo che esso ha avuto nell'ambito del convegno organizzato dalla Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale, della quale il nostro Istituto catanzarese è parte integrante, come Istituto aggregato. [...]